

del 7%. Per quanto riguarda la nomina dell'Architetto, il Comitato concorda col Direttore Generale e col Presidente nel proporre il nome dell'Ing. Piero Portaluppi di Milano per la progettazione e la direzione artistica del palazzo di Piazza Liata.

Quindi l'Ing. Cipriani, intervenuto alla seduta su invito del Presidente, propone che il compenso percentuale da stabilirsi a favore dell'Architetto venga fissato, nell'aliquota del 2%, comprensiva di qualunque onere, ad esclusione, come di consueto, dei viaggi fuori sede. L'Ing. Cipriani prevede che tale compenso potrà aggirarsi intorno alle L. 250.000. L'Ing. Cipriani rileva pure che nell'eventualità che la Convenzione I.N.A. - S.C.I.A. non abbia esecuzione per inadempimento della S.C.I.A., sarebbe opportuno che nell'incarico da darsi all'Architetto venisse tenuto conto di tale eventualità, fissando sino da ora il compenso globale e definitivo per la sola esecuzione del progetto da presentarsi al Municipio, escluso quindi lo svolgimento dei disegni esecutivi e la direzione artistica.